

Bozza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 02 del 31 Gennaio 2007.

Il giorno 31 Gennaio 2007, alle ore 16,30, giusta convocazione del 26/01/2007, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello; il Vice Presidente Dott. Vito Santoro; il Consigliere Avv. Giulio Picaro.

E', altresì, presente per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Daniela Gaita - Componente.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Benedetto Ceglie, e il Dott. Cosimo Bisestile, Componente, sono assenti. *giustificato*

E' presente il Segretario del C.d.A. Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta, ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio, dopo averne data lettura, approva il verbale relativo alla seduta del 17/01/2007.

Si passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1: SISTEMA QUALITA' AZIENDALE: MODIFICAZIONI ALLE PROCEDURE APPROVVIGIONAMENTI E LAVORAZIONI ESTERNE (PR-06); VALUTAZIONE FORNITORI (PR-07).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che :

- ☐ in data 3 e 4 Febbraio 2003 l'azienda ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- ☐ il punto 4.2.2 lettera b) della norma UNI EN ISO 9001:2000 prevede la necessità da parte dell'azienda di tenere aggiornato un manuale della qualità che includa le procedure documentate relative ai principali processi aziendali;
- ☐ in data 30 e 31 ottobre 2006 l'Ente Certificatore DNV Italia ha condotto la periodica visita ispettiva di mantenimento relativa

alla predetta certificazione di qualità, al termine della quale ha redatto specifico rapporto;

- ❑ dal rapporto anzidetto sono emerse n° 2 non conformità minori; n° 9 osservazioni e una indicazione di opportunità di miglioramento. In particolare una delle non conformità minori riguarda il mancato adeguamento del “Manuale della Qualità” alle mutate procedure del sistema qualità ed alla suo mancato riesame da parte del nuovo C.d.A.;
- ❑ le procedure del sistema qualità che necessitano di adeguamento rispetto alla mutate modalità di svolgimento delle attività aziendali sono, in particolare, quelle relative agli approvvigionamenti/lavorazioni esterne e valutazione fornitori;
- ❑ entrambe le procedure anzidette sono state fortemente influenzate dai mutamenti introdotti con il D.Lgs. n° 163/2006 (Codice degli appalti) e dalle procedure operative introdotte dalla Direzione Generale relativamente alle attività di affidamento a terzi di lavori di manutenzione di mezzi aziendali autorizzati dal C.d.A. (procedura n° 1), nonché per le attività connesse a lavori di manutenzione o riparazione bus o loro apparati; lavori di realizzazione o manutenzione di fabbricati o impianti e forniture di beni o servizi per le quali non si disponga di deliberazione autorizzativa del C.d.A. (procedura n° 2);

Rilevato che:

- ❑ è stata predisposta revisione delle predette procedure del sistema qualità (PR-06 rev. 01 e PR-07 rev. 02) mediante l'introduzione delle innovazioni anzidette;
- ❑ L'ente certificatore, DNV – Italia, ha indicato il 31 gennaio 2007 quale termine ultimo per l'implementazione delle modificazioni al manuale qualità attraverso le quali saranno superate anche le due non conformità minori rilevate nel corso dell'anzidetta verifica ispettiva.

Visti gli atti richiamati in premessa;

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la revisione n° 01 della procedura del sistema qualità n° 06 denominata "Approvvigionamento lavorazioni esterne".
2. Di approvare la revisione n° 02 della procedura del sistema qualità n° 07 denominata "Valutazione fornitori".
3. Di dare atto che le predette procedure del sistema qualità sono immediatamente operative.
4. Di incaricare lo Staff Qualità aziendale per l'adempimento di quanto connesso e consequenziale al presente deliberato.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 05 del registro.

Punto 2: SISTEMA QUALITA' AZIENDALE: MODIFICAZIONI AL MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' AZIENDALE (REV.03).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che :

- ❑ in data 3 e 4 Febbraio 2003 l'azienda ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- ❑ il punto 4.2.2 lettera b) della norma UNI EN ISO 9001:2000 prevede la necessità da parte dell'azienda di tenere aggiornato un manuale della qualità che includa le procedure documentate relative ai principali processi aziendali;
- ❑ in data 30 e 31 ottobre 2006 l'Ente Certificatore DNV Italia ha condotto la periodica visita ispettiva di mantenimento relativa alla predetta certificazione di qualità, al termine della quale ha redatto specifico rapporto;
- ❑ dal rapporto anzidetto sono emerse n° 2 non conformità minori; n° 9 osservazioni e una indicazione di opportunità di miglioramento. In particolare una delle non conformità minori riguarda il mancato adeguamento del "Manuale della Qualità"

alle mutate procedure del sistema qualità ed alla suo mancato riesame da parte del nuovo C.d.A.;

Rilevato che:

- ❑ è stata predisposta, a cura dello Staff Qualità aziendale, revisione del predetto manuale, all'interno della quali sono ricomprese le innovazioni introdotte con le due nuove procedure relative una agli approvvigionamenti e lavorazioni esterne, l'altra alla valutazione dei fornitori;
- ❑ si è proceduto, inoltre, con l'adeguamento del Manuale stesso ai mutati indicatori caratteristici della Società che erano fermi all'anno 2003;
- ❑ la revisione del Manuale della Qualità è stata valutata positivamente nel corso della riunione periodica del Comitato Qualità del 30/01/2007;
- ❑ L'ente certificatore, DNV – Italia, ha indicato il 31 gennaio 2007 quale termine ultimo per l'implementazione delle modificazioni al manuale qualità attraverso le quali saranno superate anche le due non conformità minori rilevate nel corso dell'anzidetta verifica ispettiva.

Visti gli atti richiamati in premessa;

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la revisione n° 03 del "Manuale del sistema di gestione per la qualità" predisposta dallo Staff Qualità aziendale e valutata positivamente dal Comitato Qualità.
2. Di incaricare lo Staff Qualità aziendale per l'esecuzione ogni adempimento connesso e conseguente al presente deliberato.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 06 del registro.

Punto 3: PRESA D'ATTO DEL RIPRISTINO NEL TARIFFARIO AZIENDALE DELL'ABBONAMENTO INTEGRATO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ❑ A seguito di Ordinanza del Commissario Straordinario del Comune di Taranto che ha fatto venir meno l'Ordinanza Sindacale n° 31/2002 che limitava la circolazione nel centro abitato di Taranto degli autobus extraurbani, in fase di approvazione del tariffario aziendale, operata con deliberazione n° 65 del 04/12/2006, dal 1° gennaio c.a. non fu prevista l'emissione dell'abbonamento integrato;
- ❑ Tale titolo di viaggio era emesso in favore degli utenti dei servizi extraurbani possessori di abbonamento o biglietto obliterato rilasciati da altri vettori esercenti collegamenti interurbani con il Capoluogo;
- ❑ Nonostante l'agevolazione concessa ai vettori di servizi interurbani in ordine all'accessibilità al centro cittadino, molte sono state le richieste avanzate da pendolari residenti in comuni della Provincia di Taranto di ripristino del predetto titolo di viaggio;

Considerato che:

- ❑ Specialmente per gli utenti residenti nei Comuni del versante occidentale della Provincia, nonché per coloro che usufruiscono dei treni delle FF.SS., ovvero di quelli delle Ferrovie del SUD-EST, sussiste l'esigenza di utilizzare gli autobus dell'AMAT per poter raggiungere il centro cittadino, attesa l'impossibilità per i mezzi extraurbani provenienti dalle predetta direttrice di attraversare il Ponte Girevole ed al fatto che la stazione ferroviaria è collocata al quartiere "Tamburi";

Rilevato che:

- ❑ L'abbonamento integrato utilizzato sino allo scorso 31 dicembre ha un costo di € 15,00, è acquistabile presso tutti i rivenditori convenzionati con l'AMAT ed è utilizzabile esclusivamente insieme al titolo di viaggio (biglietto obliterato o abbonamento) emesso da un vettore extraurbano, valido per la stessa giornata;

visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di ripristinare al prossimo 1° febbraio 2007 nel tariffario AMAT l'abbonamento mensile integrato, dal costo di € 15.00=, riservato all'utenza di servizi interurbani che raggiungono quotidianamente la Città di Taranto, la cui emissione avverrà secondo le regole aziendali vigenti fino al 31/12/2006.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 07 del registro.

Punto 4: SCADENZA DEL MANDATO DEL COLLEGIO SINDACALE. PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- L'Assemblea ordinaria della Società, in data 13/12/2003, nominò i tre membri effettivi ed i due supplenti del Collegio Sindacale la cui precedente nomina scadeva il 31/01/2004;
- Ai sensi dello Statuto Sociale (art. 31) e dell'art. 2400 del Codice Civile, tale nomina fu effettuata per tre esercizi con decorrenza 01/02/2004 e scadenza 01/02/2007;

Constatato che:

- Ai sensi del richiamato art. 2400 del Codice Civile, i componenti il Collegio Sindacale restano in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto che il Collegio Sindacale dell'AMAT s.p.a., nominato dall'Assemblea Ordinaria del 13/12/2003, andrà a scadere il prossimo 01/02/2007 e che resterà in carica sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006.



2. Di trasmettere la presente deliberazione al Commissario Straordinario del Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 08 del registro.

Punto 5: **AGENTE DI CORRADO LUCA: RICORSO DEL 18/12/2006
AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con deliberazione n° 54 del 27/10/2006, nell'esaminare il ricorso prodotto dall'agente **Di Corrado Luca** avverso il provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio di 2 giorni, comminato con nota n° 14642/UP del 04/10/2006, si stabiliva di incaricare la Direzione Generale di compiere ulteriori indagini in merito ai fatti oggetto di contestazione disciplinare;
- Vista la nuova contestazione elevata a carico dell'agente **Di Corrado Luca** in data 06/11/2006, prot. 16768/DG, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 15/11/2006 assunta al prot. 17179;
- Visto il provvedimento disciplinare con il quale si confermava la **Sospensione dal servizio per n° 2 giorni**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punto 1) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 18099/UP del 01/12/2006;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 18979 del 18/12/2006;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso presentato dall'agente **DI CORRADO Luca** e, per l'effetto, di confermare la sanzione disciplinare della **SOSPENSIONE dal servizio per 2 giorni** (art. 42 punto 1 del R.D. n° 148/1931 – all. A), comminata con provvedimento n° 18099/UP del 01/12/2006.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 09 del registro.

Il Presidente propone che il Consiglio prenda in esame ulteriori due argomenti che non si sono potuti inserire nell'ordine del giorno trasmesso in data 26/01/2007. Tanto poiché gli eventi ed i fatti relativi si sono sviluppati successivamente alla predisposizione dell'ordine del giorno odierno.

Il Consiglio, totalitario, unanimemente approva.

Fuori sacco 1: INCONTRO DEL 29/01/2007 CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TARANTO. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELL'INCONTRO E RINVIO INIZIATIVE RELATIVE ALLA CESSIONE AZIONARIA.

Il Presidente riferisce che:

- Nel corso dell'incontro promosso il 29.01.07 dal Commissario Straordinario del Comune di Taranto, dott. Blonda, con i Consigli di Amministrazione AMAT ed AMIU, presenti i sub Commissari ing. Musci e dott. Padovano, è stata esaminata e discussa la problematica connessa all'apertura delle due società alla partecipazione di soggetti privati.
- Per quanto riguarda l'AMAT S.p.A., è stato preliminarmente evidenziato che la deliberazione del Commissario Straordinario di Taranto n. 227 del 13/10/2006 "*ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dichiarazione di impossibilità di riequilibrio della gestione 2006*", ha previsto nella massa attiva il presumibile ricavo di € 4.500.000 dalla vendita del 51% delle sue

azioni, in coerenza con la deliberazione n. 144 del 16-17 Dicembre 2005 del Consiglio Comunale di Taranto che approvò uno schema di statuto aperto alla partecipazione, anche maggioritaria, di soggetti privati. A tale schema l'AMAT ha adeguato il proprio statuto con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.11.2006.

□ L'esame del procedimento attuativo della suddetta previsione ha evidenziato le problematiche di seguito riportate:

- La partecipazione, anche minoritaria, di soggetti privati comporta per la società, come confermato dalla giurisprudenza nazionale ed europea, la perdita dei requisiti previsti vigente legislazione (art.113, c.4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.") per le società affidatarie di servizi in via diretta (c.d. *in house*), quale è l'AMAT in forza della deliberazione consiliare n. 102 del 23.12.2000 e del contratto di servizio successivamente sottoscritto con scadenza al 31.12.2012;
- Conseguisce l'obbligo, per il Comune affidante (o in sua vece dalla Regione in forza dei poteri sostitutivi previsti dalla L.R. 18/2002) di attivare, contestualmente alla cessione a terzi di quote azionarie dell'AMAT S.p.A, una procedura di gara per il riaffidamento del servizio del trasporto pubblico urbano di propria competenza, che rappresenta l'84% del complesso di servizi di TPL gestiti dall'AMAT (il restante 16%, interessando i comuni di Statte e Leporano, ricade nella competenza della Provincia di Taranto che lo ha affidato sino a tutto il 31.12.2013 tramite gara aggiudicata al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, a cui l'AMAT partecipa);
- Di esito alquanto incerto risulterebbe, pertanto, il previsto collocamento del 51% delle azioni AMAT, ancor più al valore stimato di € 4.500.000, trattandosi di una società che
– pur senza considerare la difficile situazione

economico/finanziaria in cui attualmente versa e quindi l'opportunità di un preliminare risanamento gestionale – si troverebbe subito impegnata ad affrontare l'alea di una procedura concorsuale a livello europeo per conservare la gestione della parte largamente preponderante dei servizi attualmente gestiti;

- La cessione a terzi di quote azionarie precluderebbe all'AMAT la possibilità di ricevere *in house* dal Comune altri servizi, quali quelli del trasporto scolastico e disabili, della gestione dei parcheggi e sosta cittadina, vanificando così i possibili reciproci vantaggi che ne deriverebbero (riequilibrio del bilancio sociale e contestuale ridimensionamento dell'impegno finanziario che oggi grava sul bilancio comunale).
- Dalle considerazioni sopra esposte è emersa l'opportunità, unanimemente condivisa, di soprassedere al momento dall'attivazione di qualsivoglia procedura di cessione a terzi di quote azionarie AMAT.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Sig. Presidente;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze dell'incontro del 29/01/2007 tra AMAT e Comune di Taranto e della volontà espressa dagli organi Commissariali di rinviare ogni iniziativa relativa alla cessione azionaria all'organo politico-amministrativo.
- 2) Di soprassedere, di conseguenza, dall'apportare le ~~inerenti~~ modifiche statutarie. *inerenti la cessione delle azioni a terzi*
- 3) Di notificare la presente deliberazione al Commissario Straordinario del Comune di Taranto ed al Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 10 del registro.

Fuori sacco 2: *SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: RISCONTRO A RICHIESTA DEL COMUNE DI TARANTO.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ❑ Il Comune di Taranto – Direzione Pubblica Istruzione – con nota 16/01/2007, assunta al protocollo aziendale n° 957 del 17/01/2007, ha richiesto a questa Società un preventivo di spesa relativo all'esecuzione di servizi di trasporto scolastico in favore degli alunni, diversamente abili, frequentanti le scuole di competenza comunale;
- ❑ Il servizio richiesto riguarda circa n° 71 alunni residenti in tutti i quartieri della Città ed iscritti a 26 plessi scolastici diversi;
- ❑ Per l'esecuzione di tale servizio è obbligatoria, ai sensi di legge, la presenza a bordo di ogni autobus, attrezzato con strumentazione idonea all'accesso ed al trasporto dei diversamente abili, di un assistente che si occupi di prelevare, accompagnare e vigilare su ogni alunno trasportato;

Rilevato che:

- ❑ dalla valutazione tecnica circa le risorse minime necessarie per l'esecuzione del predetto servizio, dovendo garantire a tutti gli alunni il quasi contemporaneo orario di ingresso ed uscita dai diversi plessi scolastici, nonché la necessaria riserva tecnica di mezzi ed operatori necessaria per garantire sempre l'erogazione del servizio, occorre disporre di:
 - n° 11 scuolabus attrezzati per il trasporto disabili di cui n° 1 di riserva;
 - n° 10 conducenti da impiegare per non meno di 4 ore al giorno;
 - n° 10 assistenti da impiegare per non meno di 3 ore al giorno;

Considerato che:

- ❑ per l'esecuzione del predetto servizio l'AMAT dispone di soli 3 scuolabus idonei e non dispone di personale da impiegare nell'attività di assistente, così come non dispone del personale di guida;
- ❑ la soluzione perseguibile per poter produrre offerta sarebbe quella di ricorrere a forme di noleggio con conducente per i mezzi mancanti ed a forme di lavoro interinale per il restante personale occorrente.

Rilevato che:

- ❑ per poter coprire i costi di gestione del servizio in oggetto l'offerta da proporre al Comune di Taranto non può essere inferiore ad € 60.000,00/mese oltre IVA.

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di formulare offerta al Comune di Taranto – Direzione Pubblica Istruzione – per l'esecuzione del servizio di trasporto alunni diversamente abili per il tempo residuo dell'anno scolastico 2006/2007, pari ad € 60.000,00/mese oltre IVA.
2. Di rimandare a successive determinazioni, in caso di accoglimento della presente offerta da parte del Comune di Taranto, la definizione delle modalità di esecuzione e di acquisizione delle risorse tecniche/umane necessarie.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 11 del registro.

Non essendoci altri argomenti, la seduta termina alle ore 18.30-.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
Dott. Cosimo Rochira

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello